SRI. Candriam: pubblicato studio sull’utilizzo di metalli e minerali nella transizione energetica

scritto da Scenari Internazionali | 17 Ottobre 2018

Candriam Investors Group è un multi-specialista europeo della gestione patrimoniale, opera attraverso centri di gestione a Lussemburgo, Bruxelles, Parigi e Londra, ed offre soluzioni di investimento che coprono diverse aree strategiche: reddito fisso (*fixed income*), azionario, strategie di *asset allocation* dinamica e *absolute performance*.

PARIGI – Candriam ha pubblicato oggi uno studio **rivolto agli investitori** che evidenzia l’importanza delle materie prime nella **transizione energetica**, definendo così un approccio responsabile in questo settore. Quali sono le componenti principali alla base di queste **nuove tecnologie**? In che modo i vari metalli e minerali possono essere fonte di soluzioni per rispondere alle **sfide climatiche**?

Al centro del dibattito sull’emergenza climatica, il **settore energetico** è spinto a porsi fortemente in discussione con conseguenze significative sui **trasporti** che, nella fase di elettrificazione, potrebbero svolgere

un ruolo chiave per una **mobilità più pulita**. Oggi circolano in Europa 200 milioni di veicoli e il settore dei trasporti costituisce il 14% delle emissioni di CO2 globali.

Sebbene sia altamente regolamentato, nel **settore automobilistico** l'utente finale contribuisce in modo più diretto e significativo alla lotta contro il riscaldamento globale attraverso le proprie **scelte di consumo** (elettrico, ibrido, diesel, ecc. …). La maggior parte delle **tecnologie "verdi"** adottate si è già dimostrata efficace, in particolare nel ridurre il consumo di carburante e le emissioni di CO^2 associate.

«Il **mercato dei veicoli elettrici** ha riportato una crescita del 27% nel 2017, rispetto al +4,5% del settore automobilistico tradizionale in Europa. Un aumento dovuto a normative ambientali sempre più stringenti e a una domanda da parte di un intero ecosistema», afferma **Wim Van Hyfte**, Global Head of Responsible Investment and Research di Candriam. «Molti investitori considerano le società minerarie e metallurgiche come un problema, tuttavia esse sono essenziali per consentire alle aziende operanti nei trasporti di rispondere agli **obiettivi di emissione**».

In questo studio, la **ricerca SRI** di Candriam mette in luce le varie opzioni per continuare a ridurre l'impatto dei veicoli: alleggerimento, riduzione delle emissioni ed elettrificazione dei veicoli. In tal modo analizza e mette in prospettiva le **sfide relative ai metalli** che li compongono: acciaio, alluminio, platino, litio, nichel, cobalto o rame sono soluzioni chiave per un settore dei trasporti più sostenibile.

«Dietro ogni minerale vi è un rischio e un'opportunità», afferma **Vincent Hamelink**, Chief Investment Officer – Investment Management. «Senza minimizzare gli impatti dannosi a livello ambientale e demografico che possono derivare dall'estrazione indiscriminata di minerali necessari per la produzione dei metalli, un'esclusione totale di questo settore potrebbe incidere sull'**emergere di opportunità** legate alla transizione energetica. Di fronte alle sfide del cambiamento climatico, il settore minerario è tenuto a svolgere un ruolo nel generare soluzioni per un'economia più **verde e sostenibile**».

Fonte: Verini & Associati